

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto si intende collocare in un contesto di rinnovamento delle politiche giovanili locali e sovralocali, in cui i modelli tradizionalmente utilizzati possono e debbono essere messi in discussione, con la finalità di creare strutture progettuali meno ingessate e più flessibili in grado di cogliere le dinamiche in atto nel mondo giovanile.

Il macro-obiettivo a cui si vuol tendere è pertanto quello di offrire risposte territoriali a breve e medio termine, capaci di creare opportunità alle giovani generazioni e di sviluppare strategie in grado di creare condizioni favorevoli per lo sviluppo delle competenze, di sfruttare pienamente le capacità dei giovani, di accogliere i loro interessi, di facilitare lo svolgimento di un ruolo attivo nella società.

L'Amministrazione Comunale si propone, con il servizio suddetto, di raggiungere i seguenti ulteriori obiettivi:

- offrire opportunità aggregative, al fine di agevolare un diverso utilizzo del tempo libero, la comunicazione interpersonale, la crescita individuale;
- aiutare l'adolescente nel processo di definizione della propria identità personale, coltivandone la dimensione affettiva, sociale, civica, culturale e ricreativa;
- favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della propria comunità locale, il protagonismo creativo, l'acquisizione dei concetti di "diritto" non disgiunto da "dovere", l'attenzione all'altro, la cura e il rispetto del bene comune;
- fornire un luogo, degli spazi e dei momenti di aggregazione e di organizzazione delle attività;
- facilitare il contatto degli adolescenti con esperienze formative e relazionali di vario genere attivate sul territorio comunale e circostante, anche in collaborazione con altre realtà organizzate operanti, direttamente o indirettamente, nell'area delle attività socio-culturali e ricreative.
- promuovere percorsi di animazione e promozione del territorio, di cura del bene comune o di rigenerazione urbana, anche attraverso un forte decentramento delle attività;
- collaborare al raccordo tra le agenzie educative, proponendosi alla comunità locale ed alle famiglie come punto di innovazione, di competenza e di attivazione di risorse;
- prevenire eventuali forme di emarginazione;
- proseguire nell'attuazione della rete territoriale dei servizi e dei progetti indirizzati ai giovani, sia in ambito comunale che in ambito extraterritoriale, con particolare riferimento al territorio afferente all'Accordo di Programma Spazio Giovani Martesana ;
- Potenziare e facilitare ulteriormente i processi di partecipazione;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'appalto è la gestione sul territorio comunale di un Servizio per i Giovani, rivolto alla fascia d'età compresa fra i 14 e i 25 anni (riconducibile genericamente alle definizioni di adolescenti e giovani).

Il Servizio per i Giovani dovrà delineare una progettualità territoriale rispondente a quanto evidenziato nelle finalità e obiettivi, sviluppando e caratterizzando lo spazio messo a disposizione.

Nella concretizzazione di tale servizio l'Ente mette a disposizione, quale centro strategico, nuova area CAG, lo spazio posto al secondo piano della ex Biblioteca Comunale in via Battisti 29 a Vimodrone, caratterizzato da n. 4 aule, n.1 sala ampia, n.1 locale deposito e relativi servizi igienici.

Il servizio svolge attività che toccano anche tutti gli ambiti del tempo libero e dell'apprendimento informale e si traduce sia nell'organizzazione e gestione diretta di proprie iniziative, sia in una serie di collaborazioni con eventuali altre realtà del territorio (enti, associazioni, privati, ecc.).

Le prestazioni principali oggetto del presente capitolato che l'aggiudicatario dovrà garantire sono in sintesi le seguenti:

- gestire gli spazi di via Battisti 29 (secondo piano), ove sarà ubicato il nuovo spazio per i giovani/CAG con particolare attenzione all'accoglienza, all'animazione, alle attività ludico-aggregative ed educative, la vigilanza, l'apertura e chiusura da settembre a luglio di ogni anno, prevedendo il riordino a fine attività giornaliera e la pulizia degli spazi; l'appaltatore dovrà garantire anche la corretta raccolta differenziata dei rifiuti nel rispetto delle modalità utilizzate sul territorio comunale;
- garantire attività semi-strutturate e destrutturate, con la logica dell'empowerment per costruire relazioni tra pari; l'attività resta sospesa nel mese di agosto di ogni anno; tutte le attività dovranno essere a "costo zero" per gli utenti e comprensive dei materiali/attrezzature eventualmente necessari;
- progettare, attivare ed attuare azioni sul territorio e negli altri spazi pubblici eventualmente disponibili, perseguendo una proposta flessibile e accattivante;
- facilitare la partecipazione e, qualora d'interesse dei giovani, il loro "protagonismo" in occasione della Festa di Vimodrone S.Croce e/o della Notte XL;
- facilitare e accompagnare la progettazione e gestione di eventi musicali, sportivi, creativi sul territorio (per tali eventi l'Ente concorderà nell'ambito del Piano di Lavoro la messa in campo di ulteriori spazi o risorse specifiche finalizzate alla concretizzazione delle progettualità);
- facilitare e accompagnare la nascita di micro-imprenditoria (l'Ente concorderà nell'ambito del Piano di Lavoro la messa in campo di ulteriori spazi o risorse specifiche finalizzate alla concretizzazione delle progettualità)
- costruire un collegamento ed un'interazione costanti e strutturati con l'Accordo di Programma Spazio Giovani Martesana, collaborando all'attuazione degli obiettivi di anno in anno programmati, prendendo parte agli incontri di rete programmati, alle formazioni condivise con gli altri servizi giovanili di SGM e alle supervisioni nell'ambito del monte ore previsto;
- costruire un collegamento ed un'interazione costante e sinergica con lo spazio "L'Hub" posto al primo piano del medesimo edificio e con le associazioni ivi gravitanti ;
- assicurare interazioni con le altre Aree dell'Ente (Scuola, servizi sociali, polizia locale, ambiente, ecc.) e con eventuali progettualità specifiche attivate dal Comune;
- garantire interazioni e azioni di rete coinvolgendo più soggetti e stakeholders territoriali, dal volontariato ai gruppi spontanei alle realtà scolastiche e cooperative che innervano il tessuto cittadino.

Relativamente allo spazio del Centro di Aggregazione Giovanile si configura come un'unità di offerta, a carattere diurno, che persegue gli obiettivi previsti dalla Legge Regionale 1/86, organizzata secondo le specificazioni contenute nel Piano Socio Assistenziale della Regione Lombardia 1988/90 e successive modificazioni, rivolta indicativamente ai giovani dai 14 ai 25 anni con finalità di sviluppo delle esperienze, di prevenzione, di aggregazione. L'appaltatore dovrà concepire la propria progettualità e attuarla nel rispetto degli standard minimi funzionali al mantenimento dell'accreditamento del CAG nell'alveo della normativa regionale in materia.

Dovrà essere garantito il funzionamento del servizio su 42 settimane annue. Sono previste sospensioni delle attività nel periodo delle festività pasquali, natalizie e nel periodo estivo.

La formula di gestione che si intende adottare è quella dell'appalto di servizi individuata quale più adatta a garantire la funzionalità e l'erogazione continuativa di un servizio ad alti standard qualitativi, particolarmente significativo per i giovani del territorio.

La modalità di esecuzione del servizio è:

- a) **a corpo** relativamente alla copertura mensile del limite minimo di n.18 ore di apertura del servizio per 42 settimane annuali, con compresenza di n.2 educatori, più l'attività di coordinamento, comprendenti le attività di pulizia e riassetto degli spazi, di apertura/chiusura, custodia e vigilanza, promozione del servizio e quanto altro elencato nel quadro prestazionale minimo del capitolato speciale d'appalto.
- b) **a misura**, compatibilmente alla proposta tecnica offerta e alle attività ritenute d'interesse dell'ente e pertanto realmente attivate in sede di ratifica e approvazione del **Piano di lavoro annuale**, il tutto

non eccedente i limiti annuali di ore uomo (educatore/libero professionista) pari a **630,00** (in cui saranno ricompresi annualmente le ore mensili di supervisione per gli educatori pari a 2h/mese per ciascun educatore e le ore di eventuali formazioni di Spazio giovani Martesana pari a un massimo di 8 ore annue per ciascun educatore).

Il Comune pone a base dell'appalto un Quadro di budget stimato sui bilanci degli ultimi anni e su tale base il proponente articolerà la propria offerta di prezzo.

Si specificano qui di seguito i requisiti minimi e i criteri premiali delle offerte :

requisiti minimi di capacità tecnica e professionale: Aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno n.1 servizio di gestione C.A.G. con esito positivo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

OFFERTA TECNICA: 95

OFFERTA ECONOMICA: 5

Pertanto l'affidamento del servizio di cui alla presente procedura sarà affidata al concorrente che presenterà l'offerta che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE
A	ANALISI DEL CONTESTO DEL SERVIZIO	7		La commissione valuterà l'analiticità e la completezza, la chiarezza e l'attendibilità (anche ancorata a dati statistici di organismi ufficiali) della riflessione sul quadro territoriale locale e sovra locale relativamente alle fasce giovanili, l'evidenziazione delle criticità e delle potenzialità territoriali, la consapevolezza piena del contesto.
B	OBIETTIVI METODOLOGIA	15	E	La Commissione valuterà l'elemento considerando: - la coerenza degli obiettivi con l'analisi del contesto; - la coerenza con gli obiettivi esplicitati dall'Ente nel capitolato; - le strategie che si intendono attuare

				<p>per l'attuazione degli obiettivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la coerenza fra obiettivi e metodologia, la fattibilità e attuabilità degli stessi; - il potenziale "appeal" delle strategie metodologiche - il cronoprogramma strategico attuativo (se sono previste gradualità nel raggiungimento degli obiettivi)
C	ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE	10		<p>La commissione valuterà l'articolazione oraria settimanale del servizio, sulla base dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei vincoli minimi orari fissati dall'Ente nel capitolato - rispetto dei vincoli finalizzati al mantenimento dell'accreditamento del CAG - capacità potenziale di intercettare le diverse fasce di utenza - potenziale efficacia dell'orario proposto nel concretizzare gli obiettivi fissati; - flessibilità e articolazione dell'orario finalizzata a connettersi sinergicamente con la strategia progettuale
D	ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'	15		<p>La commissione analizzerà le attività proposte considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza delle attività con gli obiettivi e la strategia progettuale; - rispondenza alla "vision" dei servizi per i giovani perseguita dall'ente e agli obiettivi enunciati nel capitolato; - concretezza e fattibilità delle attività; - coerenza delle attività con la fascia di età specifica; - elementi di innovazione nella proposta di attività - flessibilità e adattabilità delle attività proposte - potenziale capacità di coinvolgimento della fascia specifica - scansione temporale delle

				<p>attività, tempistiche ipotizzate nel primo anno e nel corso del triennio</p> <p>In particolare si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la prima annualità, un elevato livello di dettaglio nella esplicitazione; - per le annualità successive l'esplicitazione delle attività che andranno in continuazione con quelle del primo anno, di quelle che eventualmente si configurano quale evoluzione rispetto al primo anno, di quelle che risulteranno differenti.
E	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	3		<p>La commissione valuterà il criterio considerando le attività formative proposte al team di operatori in servizio <u>per l'arco triennale</u> dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la coerenza delle proposte formative rispetto al progetto complessivo e alla specificità del servizio - la fattibilità in termini quantitativi orari - la chiarezza nella esplicitazione delle attività - la qualità delle attività messe in campo <p><u>Non</u> saranno oggetto di valutazione le attività formative non direttamente ancorate agli aspetti educativi, sociali, didattici, ecc. (ad es. sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, ecc.)</p>
F				<p>La Commissione valuterà il criterio considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strategie e le modalità che si

				<p>intendono mettere in campo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiarezza, l'analiticità e la fattibilità della proposta
G	<p>MODALITA' DI INTEGRAZIONE CON I SERVIZI COMUNALI, LA RETE ASSOCIATIVA E GLI STAKEHOLDERS LOCALI E LE RETI DEI SERVIZI E GLI STAKEHOLDERS SOVRALOCALI</p>	5		<p>La Commissione valuterà il criterio considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strategie e le modalità che si intendono mettere in campo verso la rete locale e sovra locale potenziale; - l'analisi degli interlocutori e l'eventuale selettività strategica degli stessi in rapporto agli obiettivi del servizio; - la chiarezza, l'analiticità e la fattibilità della proposta
H	<p>ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE</p>	13		<p>La commissione valuterà il criterio considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la strategia comunicativa peculiare e dettagliata che si intende adottare per il rilancio del Servizio per i Giovani nei primi 3 mesi di apertura; - la strategia comunicativa complessiva nell'arco del triennio e la rispondenza agli obiettivi di progetto; - gli strumenti proposti e il cronoprogramma di attivazione, con particolare attenzione al primo trimestre di servizio; - i target che si intendono raggiungere - la chiarezza, il dettaglio analitico e la fattibilità delle azioni - la pluralità di canali comunicativi purchè coerenti con il servizio e i target da raggiungere
I	<p>MODALITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE</p>	3		<p>La Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le procedure e modalità per il contenimento del turn over degli

			operatori; - le modalità di incentivazione del personale - le modalità di selezione; - i tempi esplicitati per le eventuali sostituzioni temporanee o continuative - le modalità per la preservazione del “know how” e per il passaggio di consegne, durante e a fine appalto
L	ATTIVITA' FORMATIVE SGM	4	<p>La commissione valuterà il criterio considerando le attività formative gratuite rivolte agli operatori (dei Comuni e dei servizi di politiche giovanili) dell'Accordo di Programma Spazio Giovani Martesana <u>nell'arco triennale</u> dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualità delle attività messe in campo - la coerenza delle proposte formative rispetto alle tematiche giovani - la fattibilità in termini quantitativi orari - la chiarezza nella esplicitazione delle attività <p>Non saranno oggetto di valutazione le attività formative non direttamente ancorate agli aspetti educativi, sociali, didattici, ecc. (ad es. sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, ecc.)</p>
M	ELEMENTI MIGLIORATIVI	5	<p>La commissione valuterà gli elementi migliorativi strettamente attinenti le politiche giovanili, siano essi rappresentati da azioni/attività integrative che da attrezzature/materiali (purchè non rientranti nel progetto complessivo</p>

				<p>proposto e non inserite nell'ambito dei criteri precedentemente esaminati e valutati)considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualità delle proposte: - la funzionalità delle proposte - la tempistica e il cronoprogramma vincolante di "erogazione" di ciascuna miglioria proposta - la capacità reale di arricchimento in termini di raggiungimento degli obiettivi del servizio fissati dall'ente <p>Nell'analisi non sarà privilegiato l'aspetto di tipo quantitativo.</p>
N	ALLESTIMENTO FUNZIONALE SPAZI	10		<p>Il proponente dovrà presentare un layout dell'allestimento degli spazi concessi, corredato di analitica e dettagliata relazione tecnica ed economica che evidenzi le tipologie di interventi/arredi/attrezzature ipotizzati e il valore economico di ciascun intervento. La proposta dovrà essere contenuta entro un valore economico massimo di E. 10.000,00 AL NETTO DELL'IVA.</p> <p>La Commissione valuterà i progetti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzionalità agli obiettivi e alle attività enunciate nel progetto; - coerenza con la tipologia e la conformazione degli spazi messi a disposizione; - potenzialità di attrazione verso i giovani; - analiticità, chiarezza e fattibilità tecnico-economica; - innovatività e creatività

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGI DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri ed sub criteri qualitativi sopra indicati cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente variabile da zero ad uno sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

1 (eccellente): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto particolarmente significativo, rilevante e qualificante nel contesto del servizio;

0,80 (ottimo): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto molto significativo e rilevante nel contesto del servizio;

0,60 (buono): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto significativo nel contesto del servizio;

0,40 (discreta): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto discretamente significativo nel contesto del servizio;

0,20 (mediocre): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto poco significativo nel contesto del servizio;

0 (scarso): l'elemento valutato all'interno dell'offerta considerata è ritenuto non significativo nel contesto del servizio;

I valori sopra riportati (0, 0,20, 0,40, 0,60, 0,80, 1) sono gli unici ammissibili; non possono essere assegnati numeri negativi, intermedi o superiori a 1.

Si precisa che il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio e sub criterio discrezionale esaminato è il seguente: la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione ai criterio e sub criterio in esame, considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. media: 20,2367 media considerata: 20,23).

Quanto al sub criterio 1.2 cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare di seguito indicata:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo*

R_a = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i esimo*

R_{max} = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente*

Metodo per il calcolo dei punteggi:

Al termine dell'attribuzione dei coefficienti la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula :

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....

P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente

I^ Riparametrazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri , se nel singolo criterio o sub criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri e sub criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo . La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio o sub criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Saranno in ogni caso considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. pt.: 20,2367 punteggio attribuito: 20,23)

II^ Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico complessivo PTi

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**P_{totale}**) più alto, che sarà ottenuto sommando il “Punteggio Tecnico” (**PT**) ed il “Punteggio Economico” (**PE**):

$P_{totale} = PT + PE$.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Roberto Panigatti